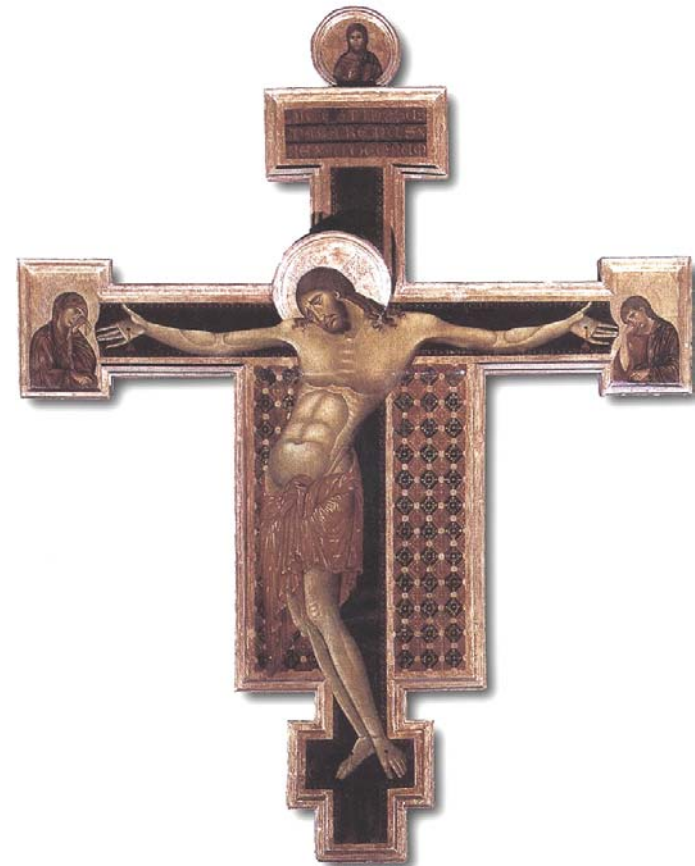


Santa Messa per la
XXI Domenica dopo Pentecoste



∅. Dominus vobiscum.
℞. Et cum spiritu tuo.
∅. Initium sancti Evangelii secundum Joannem.

℞. Gloria tibi, Domine.

In principio erat Verbum et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hominum: et lux in tenebris lucet, et tenebrae eam non comprehenderunt. Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes. Hic venit in testimonium, ut testimonium perhiberet de lumine, ut omnes crederent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimonium perhiberet de lumine. Erat lux vera, quae illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognovit. In propria venit, et sui eum non receperunt. Quotquot autem receperunt eum, dedit eis potestatem filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. (Genuflectit dicens) Et Verbum caro factum est, (et surgens prosequitur) et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiae et veritatis.

℞. Deo gratias.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

∅. Il Signore sia con voi.
℞. E con il tuo spirito.
∅. Inizio del santo Vangelo secondo Giovanni.

℞. Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era in principio con Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Questi venne a rendere testimonianza, per testimoniare la luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era egli la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. La luce vera, quella che illumina ogni uomo, stava per venire nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo per mezzo di lui fu fatto, e il mondo non lo riconobbe. Venne nella sua dimora e i suoi non lo hanno accolto. A quanti, però, lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℞. Siano rese grazie a Dio.

∅. In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. ℞. Amen.

∅. Introibo ad altare Dei.
℞. Ad Deum qui lætificat juventutem meam.

Ps. XLII, 1-5

∅. Judica me, Deus, et discerne causam meam de gente non sancta: ab homine iniquo et doloso erue me.

℞. Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti, et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?

∅. Emitte lucem tuam et veritatem tuam: ipsa me deduxerunt et adduxerunt in montem sanctum tuum, et in tabernacula tua.

℞. Et introibo ad altare Dei: ad Deum qui lætificat juventutem meam.

∅. Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus: quare tristis es, anima mea, et quare conturbas me?

℞. Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi: salutare vultus mei, et Deus meus.

∅. Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

℞. Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

∅. Introibo ad altare Dei.

∅. Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. ℞. Amen.

∅. Salirò all'altare di Dio.
℞. A Dio, gioia della mia giovinezza.

Salmo 42, 1-5

∅. Fammi giustizia, o Dio; difendi la mia causa contro uomini senza pietà; liberami dall'uomo perfido e perverso.

℞. Poiché tu, o Dio, sei la mia forza: perché mi respingi, e dovrò andarmene in pianto, mentre il nemico mi affligge?

∅. Mandala tua luce e la tua verità: poiché esse mi guidano e mi conducono sul tuo monte santo, verso i tuoi tabernacoli.

℞. Salirò all'altare di Dio: a Dio, gioia della mia giovinezza.

∅. Canterò a te con l'arpa, o Dio, mio Dio: perché sei triste, anima mia, e perché in me gemi?

℞. Spera in Dio: poiché io lo loderò ancora: Egli è la mia salvezza e il mio Dio.

∅. Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo.

℞. Come era nel principio, ora e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

∅. Salirò all'altare di Dio.

℞. Ad Deum qui lætificat juventutem meam.	℞. A Dio, gioia della mia giovinezza.
∅. Adjutorium nostrum + in nomine Domini.	∅. Il nostro aiuto + è nel nome del Signore
℞. Qui fecit cælum et terram.	℞. Egli ha fatto cielo e terra.
∅. Confiteor Deo omnipotenti...	∅. Confesso a Dio onnipotente...
℞. Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam.	℞. Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna
∅. Amen.	∅. Amen.
℞. Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.	℞. Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.
∅. Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam.	∅. Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.
℞. Amen.	℞. Amen.
∅. Indulgentiam+, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.	∅. Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.
℞. Amen.	℞. Amen.
∅. Deus, tu conversus vivificabis nos.	∅. O Dio, volgiti verso di noi e ci darai la vita.

COMMUNIO (*Sal. 118, 81, 84 et 86*)
 In salutari tuo anima mea, et in verbum tuum speravi: quando facies de persecutibus me iudicium? Iniqui persecuti sunt me, adiuva me, Domine Deus meus.

L'anima mia ha sperato nella tua salvezza e nella tua parola: quando farai giustizia dei miei persecutori? Gli iniqui mi hanno perseguitato, aiutami, o Signore, Dio mio.

∅. Dominus vobiscum.
 ℞. Et cum spiritu tuo.
 ∅. Oremus.

∅. Il Signore sia con voi.
 ℞. E con il tuo spirito.
 ∅. Preghiamo

POSTCOMMUNIO

Immortalitatis alimoniam consecuti, quaesumus, Domine: ut, quod ore percipimus, pura mente sectemur. Per Dominum.

Nutriti del cibo dell'immortalità, Ti preghiamo, o Signore, di realizzare nella vita con cuore puro quanto abbiamo ricevuto con la bocca. Per il Signore.

∅. Dominus vobiscum.
 ℞. Et cum spiritu tuo.

∅. Il Signore sia con voi.
 ℞. E con il tuo spirito.

∅. Ite, Missa est.
 ℞. Deo gratias.

∅. Andate, la Messa è finita.
 ℞. Siano rese grazie a Dio.

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meae: et praesta: ut sacrificium quod oculis tuae majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihi que, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.
 Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

∅. Benedicat vos omnipotens Deus: Pater, et Filius, + et Spiritus Sanctus.
 ℞. Amen.

Si volta a benedire il popolo.
 ∅. Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo.
 ℞. Amen.

Corpus Domini nostri Jesu Christi
custodiat animam meam in vitam
æternam. Amen.

Quid retribuam Domino pro omnibus
quæ retribuit mihi? Calicem salutaris
accipiam, et nomen Domini invocabo.
Laudans invocabo Dominum, et ab
inimicis meis salvus ero.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi
custodiat animam meam in vitam
æternam. Amen.

∅. Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit
peccata mundi.
℞. (ter) Domine, non sum dignus, ut
intres sub tectum meum: sed tantum
dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi +
custodiat animam tuam in vitam
æternam. Amen.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura
mente capiamus, et de munere
temporali fiat nobis remedium
sempiternum.
Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et
Sanguis, quem potavi, adhæreat
visceribus meis: et præsta; ut in me non
remaneat scelerum macula, quem pura
et sancta refecerunt Sacramenta. Qui
vivis et regnas in sæcula sæculorum.
Amen.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:
Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo
custodisca la mia anima per la vita
eterna. Amen.

E dopo una pausa di raccoglimento:
Cosa renderò al Signore per tutti i doni
che mi ha fatto? Prenderò il calice della
salvezza, ed invocherò il nome del
Signore. Invocherò il Signore con lodi,
e sarò liberato dai miei nemici.

Poi si comunica col Calice dicendo:
Il Sangue di nostro Signore Gesù
Cristo custodisca la mia anima per la
vita eterna. Amen.

∅. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui
che prende su di sé i peccati del
mondo.
℞. (per tre volte) O Signore, non sono
degnò che tu entri nella mia dimora:
ma di' soltanto una parola e l'anima mia
sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:
Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo
+ custodisca la tua anima per la vita
eterna. Così sia.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca,
o Signore, sia ricevuto con purezza,
affinché il dono avuto in questa vita sia
per noi farmaco di immortalità.
Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono
cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto,
si uniscano intimamente a me; concedi
che in me, rinnovato da questo
Sacramento puro e santo, non rimanga
macchia di peccato. Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli. Amen.

℞. Et plebs tua lætabitur in te.
∅. Ostende nobis Domine,
misericordiam tuam.
℞. Et salutare tuum da nobis.
∅. Domine, exaudi orationem meam.
℞. Et clamor meus ad te veniat.
∅. Dominus vobiscum.
℞. Et cum spiritu tuo.
∅. Oremus.
Aufer a nobis, quæsumus, Domine,
iniquitates nostras: ut ad Sancta
sanctorum puris mereamur mentibus
introyre. Per Christum Dominum
nostrum. Amen.
Oramus te, Domine, per merita
Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ
hic sunt, et omnium Sanctorum: ut
indulgere digneris omnia peccata mea.
Amen.

INTROITUS (*Est. 13, 9 et 10-11*)
In voluntate tua, Dómine, univèrsa sunt
pósita, et non est qui possit resistere
voluntati tuæ: tu enim fecisti ómnia,
coelum et terram, et univèrsa quæ
coeli ámbitu continéntur: Dóminus
universórum tu es. *Ps. 118, 1.* Beati
immaculati in via: qui ambulant in lege
Domini. ∅. Glória Patri.

∅. Kyrie eleison.
℞. Kyrie eleison.
∅. Kyrie eleison.
℞. Christe eleison.
∅. Christe eleison.
℞. Christe eleison.
∅. Kyrie eleison.
℞. Kyrie eleison.
∅. Kyrie eleison.

℞. E il tuo popolo si rallegrerà in te.
∅. Mostra a noi, o Signore, la tua
misericordia.
℞. E donaci la tua salvezza.
∅. Signore, ascolta la mia preghiera.
℞. E il mio grido giunga a te.
∅. Il Signore sia con voi.
℞. E con il tuo spirito.
∅. Preghiamo.
Togli da noi, ti preghiamo, o Signore,
le nostre iniquità: affinché meritiamo
di entrare nel Santo dei Santi con
anima pura. Per Cristo nostro Signore.
Amen.
Noi ti preghiamo, o Signore: per i
meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie
sono racchiuse in questo altare, e di
tutti i Santi, perdona tutti i miei
peccati. Amen.

In tuo potere, o Signore, sono tutte le
cose, e non c'è chi possa resistere al tuo
volere perchè Tu creasti il cielo, la
terra e tutto quello che in essi si trova:
Tu sei il Signore dell'Universo. *Salmo.*
Beati gli uomini di condotta integra,
che procedono secondo la legge del
Signore. ∅. Gloria al Padre.

∅. Signore, pietà.
℞. Signore, pietà.
∅. Signore, pietà.
℞. Cristo, pietà.
∅. Cristo, pietà.
℞. Cristo, pietà.
∅. Signore, pietà.
℞. Signore, pietà.
∅. Signore, pietà.

Gloria in excelsis Deo. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cœlestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum + Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

∇. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

∇. Oremus.

ORATIO

Familiam tuam, quæsumus, Dómine, continúa pietate custodi: ut a cunctis adversitatibus, te protegente, sit libera et in bonis actibus tuo nómini sit devota. Per Dominum.

Lectio Epistolæ B. Pauli Ap. ad Ephesios, 6, 10-17.

Fratres: Confortámini in Dómino, et in poténtia virtútis eius. Indúite vos armaturam Dei, ut possitis stare advérsus insídias diaboli. Quóniam non est nobis colluctatio advérsus carnem et sánguinem: sed advérsus príncipes, et potestates, advérsus mundi rectóres tenebrarum harum, contra spirituália nequítiae in caeléstibus. Propterea, accípite armaturam Dei, ut possitis resistere in die malo, et in ómnibus

Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

∇. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

∇. Preghiamo .

Veglia, o Signore, sulla tua famiglia con incessante bontà, affinché, sotto la tua protezione, sia al riparo da ogni avversità, e nella pratica del bene si dedichi completamente a Te. Per nostro Signore.

Lettera di San Paolo Apostolo ai Efesini

Fratelli, fortificatevi nel Signore e con la sua forza possente. Prendete l'armatura di Dio, per stare saldi contro le insidie del diavolo. La nostra lotta non è contro la carne e il sangue, ma contro i principati, contro le potestà, contro i signori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male nelle regioni celesti. Per questo indossate l'armatura di Dio, onde possiate resistere nel giorno cattivo, e,

miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in iudicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Panem cælestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen. Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:

O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

dicere: Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum: adveniat regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie: Et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem.
Ÿ. Sed libera nos a malo.
℞. Amen.

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, præteritis, præsentibus, et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius pacem in diebus nostris: ut ope misericordiæ tuæ adjuti, et a peccato simus semper liberi, et ab omni perturbatione securi.

Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

Ÿ. Per omnia sæcula sæculorum.
℞. Amen.

Ÿ. Pax Domini sit semper vobiscum.
℞. Et cum spiritu tuo.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,

al suo divino insegnamento, osiamo dire: Padre nostro, che sei nei cieli: sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione.
Ÿ. Ma liberaci dal male.
℞. Amen.

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri, e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre Vergine e Madre di Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e Andrea, assieme a tutti i Santi, concedi propizio la pace ai nostri giorni e mediante l'aiuto della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento.
Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:

Ÿ. Per tutti i secoli dei secoli.
℞. Amen.

Ÿ. La pace del Signore sia sempre con voi.
℞. E con il tuo spirito.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna.
Amen.

Dice a voce alta:

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che prendi su di te i

perfècti stare. State ergo succincti lumbos vestros in veritate, et induti lorica iustitiæ, et calceati pedes in præparatiõne Evangelii pacis: in omnibus sumentes scutum fidei, in quo possitis omnia tela nequissimi ignea extinguere: et galeam salutis assume: et gladium spiritus, quod est verbum Dei.

℞. Deo gratias.

GRADUALE (*Ps. 89, 1-2*)
Dòmine, refúgium factus es nobis: a generatiõne et progénie. Ÿ. Priúsqvam montes fierent, aut formarétur terra et orbis: a sæculo et usque in sæculum tu es Deus.

Allelùja Allelùja.

Ÿ. *Ps. 113, 1*

In éxitu Israèl de Aegypto, domus Iacob de pópulo bárbaro. Allelúia.

Munda cor meum ac labia mea, omnipotens Deus, qui labia Isaiaè Prophetæ calculo mundasti ignito: ita me tua grata miseratione dignare mundare, ut sanctum Evangelium tuum digne valeam nuntiare. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Jube, Domne, benedicere. Dominus sit in corde tuo et in labiis tuis: ut digne et competenter annunties Evangelium suum. In nomine Patris, et Filii, + et Spiritus Sancti. Amen.

superato ogni attacco, restare saldi. Su dunque con la verità per cintura, la giustizia per corazza, calzate i piedi per annunziare il Vangelo della pace; assumendo, inoltre, lo scudo della fede, col quale smorzare tutte le frecce infuocate del maligno. Prendete altresì l'elmo della salvezza, e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

℞. Siano rese grazie a Dio.

O Signore, Tu sei il nostro rifugio: di generazione in generazione. Ÿ. Prima che comparissero i monti, o nascesse la terra ed il mondo, dall'eternità e in eterno, o Dio, Tu esisti.

Alleluia, alleluia.

Quando Israele uscì dall'Egitto, e la casa di Giacobbe da popolo straniero. Allelúia.

Purifica il mio cuore e le mie labbra, Dio onnipotente, tu che hai purificato le labbra del Profeta Isaia con un carbone ardente: degnati per la tua misericordia di rendermi puro, perché possa annunziare degnamente il tuo santo vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra, perché tu annunzi in modo degno e conveniente il suo Vangelo. Nel nome del Padre, del Figlio, + e dello Spirito Santo. Amen.

℣. Dominus vobiscum.
℞. Et cum spiritu tuo.

✠℣. Sequentia Sancti Evangelii
secundum Matthaéum, 18, 23-35.
℞. Gloria tibi, Domine.
In illo témpore: Dixit Iesus discípu-
lis suis parábolam hanc: Assimilátum est
regnum coelórum hómini regi, qui
vóluit ratiónem pónere cum servis suis.
Et cum coepísset ratiónem pónere,
oblátus est ei unus, qui debébat ei
decem mília talénta. Cum autem non
habéret unde rédderet, iussit eum
dóminus eius venúmdari, et uxórem
eius, et filios, et ómnia quae habébat, et
reddi. Prócidens autem servus ille,
orábat eum, dicens: Patiéntiam habe in
me, et ómnia reddam tibi. Misértus
autem dóminus servi illius, dimísit
eum, et débitum dimisit ei. Egréssus
autem servus ille, invénit unum de
consérvs suis, qui debébat ei centum
denários: et tenens suffocábat eum,
dicens: Redde quod debes. Et
prócidens consérvus eius, rogábat eum,
dicens: Patiéntiam habe in me, et
ómnia reddam tibi. Ille autem nóluit:
sed ábiit, et misit eum in cárcerem
donec rédderet débitum. Vidéntes
autem consérvs eius quae fiébant,
contristáti sunt valde: et venérunt et
narravérunt dómino suo ómnia, quae
facta fúerant. Tunc, vocávit illum
dóminus suus, et ait illi: Serve nequam,
omne débitum dimísi tibi, quóniam
rogásti me: nonne ergo opórtuit et te
miseréri consérvs tui, sicut et ego tui
misértus sum? Et irátus dóminus eius,
trádidit eum tortóribus, quoadúsque
rédderet univérsium débitum. Sic et

℣. Il Signore sia con voi.
℞. E con il tuo spirito.

VANGELO

✠℣. Sequenza del Santo Vangelo
secondo Matteo.
℞. Gloria a te, Signore.
In quel tempo: Gesù disse ai suoi
discepoli questa parabola: Il regno dei
cieli è simile a un re che volle fare i
conti con i suoi servi. Cominciato il
rendiconto, gli fu presentato uno che
gli era debitore di diecimila talenti.
Non avendo, però, costui modo di
pagare, il padrone ordinò che fosse
venduto lui, sua moglie, i figli e quanto
possedeva, per saldare il debito. Il
servo, però, gli si gettò ai piedi, e lo
supplicava dicendo: Signore, sii
paziente con me, e ti renderò tutto!
Impietositosi, il padrone lo liberò,
condonandogli il debito. Uscendo
fuori, quel servo si imbattè in uno dei
suoi compagni di servizio che gli
doveva cento denari: e, presolo per la
gola, lo soffocava dicendo: Restituisci
quello che devi. Ma il compagno,
cadendogli ai piedi, lo supplicava: Sii
paziente con me, e ti renderò
tutto. Ma quello rifiutò, e lo fece
mettere in prigione fino a quando non
avesse restituito quanto doveva. Ora,
gli altri compagni visto ciò che era
accaduto, ne furono profondamente
addolorati, e riferirono al padrone tutto
quello che era avvenuto. Allora il
signore lo fece chiamare a sé e gli
disse: Servo malvagio, io ti ho
condonato tutto quel debito, perché mi
hai pregato: non dovevi, a tua volta,
aver pietà del tuo compagno, come io
avevo avuto pietà di te? E sdegnato, il

Memento etiam, Domine, famulorum
famularumque tuarum N. et N. qui nos
præcesserunt cum signo fidei, et
dormiunt in somno pacis.
Ipsis, Domine, et omnibus in Christo
quiescentibus, locum refrigerii, lucis et
pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per
eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.

Nobis quoque peccatoribus famulis
tuis, de multitudine miserationum
tuarum sperantibus, partem aliquam, et
societatem donare digneris, tuis sanctis
Apostolis et Martyribus: cum Joanne,
Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio,
Alexandro, Marcellino, Petro,
Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia,
Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus
Sanctis tuis: intra quorum nos
consortium non æstimator meriti, sed
veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per
Christum Dominum nostrum. Per quem
hæc omnia, Domine, semper bona
creas, sanctificas, vivificas, benedicis,
et præstas nobis.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est
tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate
Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

℣. Per omnia sæcula sæculorum.
℞. Amen.
Oremus. Præceptis salutaribus moniti,
et divina institutione formati, audemus

Suffragio dei defuncti.
Ricordati anche, o Signore, dei tuoi
servi e delle tue serve N. e N. che ci
hanno preceduti con il segno della fede
e che dormono il sonno della pace.
Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che
riposano in Cristo, concedi, te ne
preghiamo, un luogo di refrigerio, di
luce e di pace. Per lo stesso Cristo
nostro Signore. Amen.

*Alza alquanto la voce battendosi il
petto*

Anche a noi peccatori tuoi servi, che
riponiamo la nostra speranza nella tua
infinita misericordia, degnati di
concedere un posto nella comunità dei
tuoi santi Apostoli e Martiri: con
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino,
Pietro, Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi
Santi: ammettici a condividere la loro
sorte beata, non per i nostri meriti, ma
per la ricchezza del tuo perdono. Per
Cristo nostro Signore. Per mezzo del
quale, o Signore, crei sempre questi
beni li rendi santi, li rendi vivi, li
benedici, e ce ne fai dono.

*Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il
Calice e li solleva alquanto mentre
dice:*

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a
te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità
dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

*Poi a voce alta recita, da solo, il Pater
noster*

℣. Per tutti i secoli dei secoli.
℞. Amen.
Preghiamo. Ammoniti dal
comandamento del Salvatore, e formati

**IN REMISSIONEM
PECCATORUM.**

**Hæc quotiescumque feceritis, in mei
memoriam facietis.**

Unde et memores, Domine, nos servi tui, sed et plebs tua sancta, ejusdem Christi Filii tui Domini nostri tam beatæ Passionis, nec non et ab inferis Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ Ascensionis: offerimus præclaræ majestati tuæ, de tuis donis ac datis, hostiam puram, hostiam sanctam, hostiam immaculatam, Panem sanctum vitæ æternæ, et Calicem salutis perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu respicere digneris, et accepta habere, sicuti accepta habere dignatus es munera pueri tui justî Abel, et sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ: et quod tibi obtulit summus sacerdos tuus Melchisedech, sanctum sacrificium, immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens Deus: jube hæc perferri per manus sancti Angeli tui in sublime altare tuum, in conspectu divinæ majestatis tuæ; ut quotquot ex hac altaris participatione sacrosanctum Filii tui Corpus, et Sanguinem sumpserimus omni benedictione cælesti et gratia repleamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

**PER MOLTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

**Tutte le volte che farete ciò, lo farete
in mia memoria.**

Per tale motivo, in memoria, o Signore, della beata Passione dello stesso Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della sua Resurrezione dagli inferi ed anche della sua Ascensione gloriosa al cielo, noi tuoi servi ed il tuo popolo santo presentiamo alla tua gloriosa maestà, offerta che tu stesso ci hai dato la vittima pura, la vittima santa, la vittima senza macchia, il Pane santo della vita eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Sopra queste offerte degnati di posare uno sguardo propizio e benevolo; accettale come ti sei degnato di accettare i doni del tuo servo Abele il giusto, ed il sacrificio del nostro Patriarca Abramo, e quello di Melchisedech tuo sommo sacerdote, santo sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:
Supplicandoti ti preghiamo. Dio onnipotente: ordina che questa offerta sia portata per le mani del tuo santo Angelo sul tuo sublime altare, al cospetto della tua divina maestà, perché ogni volta che partecipando a questo altare riceveremo il sacrosanto Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo colmati di ogni benedizione e grazia celeste. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Pater meus coelæstis faciat vobis, si non remiséritis unusquisque fratri suo de cõrdibus vestris.

℞. Laus tibi, Christe

℣. Per evangelica dicta deleantur nostra delicta.

Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, factorem cœli et terræ, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia sæcula. Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de cœlis. (Hic genuflectitur) Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est. (Surgit) Crucifixus etiam pro nobis; sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in cœlum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria judicare vivos et mortuos: cujus regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre, et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum. Et vitam + venturi sæculi. Amen.

padrone lo consegnò agli aguzzini fino a quando non avesse pagato tutto il debito. Così vi tratterà anche il Padre mio celeste, se ognuno non perdona di cuore al proprio fratello.

℞. Lode a te, o Cristo,

℣. La parola del Vangelo cancelli i miei peccati.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio unigenito di Dio. E nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo del quale tutte le cose sono state create. Per noi uomini, e per la nostra salvezza discese dal cielo. (Qui ci si inginocchia) E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria: e si è fatto uomo. (Ci si alza) Fu crocifisso per noi; morì e fu sepolto sotto Ponzio Pilato. E il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture. Ed è asceso in cielo: siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi ed i morti: ed il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita: e che procede dal Padre e dal Figlio. Egli è adorato e glorificato insieme al Padre e al Figlio: ed ha parlato per mezzo dei Profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Confesso un solo battesimo per la remissione dei peccati. Ed aspetto la resurrezione dei morti. E la

∮. Dominus vobiscum.
℞. Et cum spiritu tuo.
∮. Oremus.

vita + del mondo che verrà. Amen.
∮. Il Signore sia con voi.
℞. E con il tuo spirito.
∮. Preghiamo

OFFERTORIUM (*Iob. 1*)

Vir erat in terra Hus, nómine Iob:
simplex et rectus ac timens Deum:
quem Satan pétiit ut tentáret: et data est
ei potéstas a Dómino in facultátes
et in carnem eius: perdidítque omnem
substántiam ipsíus et filios: carnem
quoque eius gravi úlcere vulnerávit.

C'era, nella terra di Hus, un uomo di
nome Giobbe, semplice, retto e
timorato di Dio; e Satana domandò di
poterlo tentare; e dal Signore gli fu
dato il potere sui suoi beni e sul suo
corpo; ed egli rovinò ogni sua sostanza
e i suoi figli; colpì anche il suo corpo
con un'ulcera maligna.

*Il sacerdote, presa la patena con
l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce:*

Suscipe, sancte Pater, omnipotens
æterne Deus, hanc immaculatam
hostiam, quam ego indignus famulus
tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero,
pro innumerabilibus peccatis, et
offensionibus, et negligentis meis, et
pro omnibus circumstantibus, sed et
pro omnibus fidelibus Christianis vivis
atque defunctis: ut mihi et illis proficiat
ad salutem in vitam æternam. Amen.
Deus, qui humanæ substantiæ
dignitatem mirabiliter condidisti, et
mirabilis reformasti: da nobis per
hujus aquæ et vini mysterium, ejus
divinitatis esse consortes, qui
humanitatis nostræ fieri dignatus est
particeps, Jesus Christus Filius tuus
Dominus noster: Qui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus:
per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Accetta, Padre santo, Dio onnipotente
ed eterno, questa vittima senza
macchia, che io tuo indegno servo
offro a te, mio Dio, vivente e vero, per
i miei innumerevoli peccati, le mie
offese e le mie negligenze, e per tutti
coloro che mi stanno qui intorno, ma
anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e
defunti: affinché a me, e ad essi, questa
offerta procuri la vita eterna. Amen
O Dio, che in modo mirabile creasti
nello splendore della sua dignità la
natura umana, e in maniera ancor più
mirabile le ridesti nuova vita: per il
mistero adombrato da quest'acqua e
questo vino, concedici di essere
partecipi della natura divina di Colui
che si è degnato di partecipare alla
nostra natura umana, Gesù Cristo tuo
Figlio, nostro Signore: che vive e regna
con te nell'unità dello Spirito Santo: per
tutti i secoli dei secoli. Amen.

quæsumus, Domine, ut placatus
accipias: diesque nostros in tua pace
disponas, atque ab æterna damnatione
nos eripi, et in electorum tuorum
jubeas grege numerari. Per Christum
Dominum nostrum. Amen.

ti presentiamo: ti preghiamo di
accettarla, o Signore, placato, e di
porre nella tua pace i nostri giorni, di
strapparci dalla dannazione eterna e di
far sì che noi siamo annoverati nel
gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro
Signore. Amen.

Quam oblationem tu, Deus, in
omnibus, quæsumus, benedictam,
adscriptam, ratam, rationabilem,
acceptabilemque facere digneris: ut
Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii
tui Domini nostri Jesu Christi.

Questa offerta tu, o Dio, degnati di
bene dirla, gradirla, ratificarla, renderla
perfetta e degna di piacerti: in modo
che essa diventi per noi il Corpo ed il
Sangue del tuo diletissimo Figlio il
Signore nostro Gesù Cristo.

*La Consacrazione: durante la quale i
fedeli stanno in ginocchio
profondamente inchinati.*

Qui pridie quam pateretur, accepit
panem in sanctas ac venerabiles manus
suas, et elevatis oculis in cælum ad te
Deum Patrem suum omnipotentem, tibi
gratias agens, benedixit, fregit,
deditque discipulis suis, dicens:
Accipite, et manducate ex hoc omnes.

Egli, la vigilia della sua passione, prese
il pane nelle sue mani sante e
venerabili, ed elevati gli occhi al cielo
a te, o Dio, Padre suo onnipotente,
rendendoti grazie, lo benedisse, lo
spezzò, lo diede ai suoi discepoli,
dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

QUESTO È IL MIO CORPO.

Simili modo postquam cœnatum est,
accipiens et hunc præclarum Calicem
in sanctas ac venerabiles manus suas:
item tibi gratias agens, benedixit,
deditque discipulis suis, dicens:
Accipite, et bibite ex eo omnes.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prendendo questo glorioso Calice nelle
sue mani sante e venerabili,
nuovamente rendendoti grazie, lo
benedisse, lo diede ai suoi discepoli,
dicendo: Prendete e bevete tutti.

**HIC EST ENIM CALIX
SANGUINIS MEI,
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI:
MYSTERIUM FIDEI:
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS
EFFUNDETUR**

**QUESTO È IL CALICE
DEL MIO SANGUE,
DELLA NUOVA ED ETERNA
ALLEANZA:
MISTERO DELLA FEDE:
CHE SARÀ VERSATO PER VOI E**

benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

Memento, Domine, famulorum, famularumque tuarum N. et N. Et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est, et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis, et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper Virginis Mariæ, Genitricis Dei et Domini nostri Jesu Christi: sed et beati Joseph eiusdem Virginis Sponsi, et beatorum Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andreæ, Jacobi, Joannis, Thomæ, Jacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Joannis et Pauli, Cosmæ et Damiani, et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ,

questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi:

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N.

E di tutti i circostanti, dei quali tu conosci la fede, e di cui ti è nota la devozione, per i quali ti offriamo, ed anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari, al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; essi rivolgono le loro preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in una stessa comunione veneriamo anzitutto la gloriosa sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo: e veneriamo pure quella del beato Giuseppe, Sposo della stessa Vergine, dei tuoi beati Apostoli e Martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi: per i loro meriti e le loro preghiere concedici di essere protetti ed aiutati da te in ogni circostanza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi ministri, e con noi la tua famiglia tutta,

Offerimus tibi, Domine, calicem salutaris, tuam deprecantes clementiam: ut in conspectu divinæ maiestatis tuæ, pro nostra et totius mundi salute, cum odore suavitatis ascendat. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine: et sic fiat sacrificum nostrum in conspectu tuo hodie, ut placeat tibi, Domine Deus.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne Deus: et benedic hoc sacrificum, tuo sancto nomini præparatum.

Lavabo inter innocentes manus meas: et circumdabo altare tuum, Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem universa mirabilia tua. Domine, dilexi decorem domus tuæ, et locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam meam, et cum viris sanguinum vitam meam.

In quorum manibus iniquitates sunt: dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus sum: redime me, et miserere mei. Pes meus stetit in directo: in ecclesiis benedicam te, Domine.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo: Offriamo a te, Signore, il calice della salvezza, implorando la tua clemenza: affinché salga in profumo gradito al cospetto della tua divina maestà, per la salvezza nostra e di tutto il mondo. Amen.

In spirito di umiltà e con animo contrito accoglici, o Signore: e così avvenga oggi che il nostro sacrificio al tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio. *Poi benedice le oblate dicendo:* Vieni, Santificatore, Dio onnipotente ed eterno: benedici questo sacrificio, preparato a lode del tuo santo nome.

Mentre si lava le mani dice: (Salmo 25, 6-12)

Laverò le mie mani nell'innocenza: girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e narrando ogni tuo prodigio. Signore, amo la bellezza della tua casa: ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o Dio, la mia anima: e con gli uomini sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra: salvami ed abbi pietà di me. Il mio piede segue la via retta: ti benedirò nelle sacre adunanze, o Signore.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et
semper: et in sæcula sæculorum.
Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc
oblationem, quam tibi offerimus ob
memoriam passionis, resurrectionis, et
ascensionis Jesu Christi, Domini nostri,
et in honorem beatæ Mariæ semper
Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et
sanctorum Apostolorum Petri et Pauli,
et istorum, et omnium Sanctorum: ut
illis proficiat ad honorem, nobis autem
ad salutem: et illi pro nobis intercedere
dignentur in cælis, quorum memoriam
agimus in terris. Per eumdem Christum
Dominum nostrum. Amen.

Ÿ. Orate, fratres: ut meum ac vestrum
sacrificium acceptabile fiat apud Deum
Patrem omnipotentem.

℞. Suscipiat Dominus sacrificium de
manibus tuis ad laudem et gloriam
nominis sui, ad utilitatem quoque
nostram, totiùsque Ecclesiæ suæ
sanctæ.
S. Amen.

SECRETA

Súscipe, Dómine, propítius hóstias:
quibus et te placári voluísti, et nobis
salútem poténti pietáte restítui. Per
Dominum nostrum.

Ÿ. Per omnia sæcula sæculorum.
℞. Amen.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo
Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora, e
sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:

Accetta, santa Trinità, questa
oblazione, che noi ti offriamo in
memoria della passione, resurrezione
ed ascensione di Gesù Cristo, nostro
Signore, ed in onore della beata sempre
Vergine Maria, del beato Giovanni
Battista, dei santi apostoli Pietro e
Paolo, di questi e di tutti i santi:
affinché questa offerta sia per essi
sorgente d'onore, a noi invece dia la
salvezza: ed essi si degnino di
intercedere per noi nei cieli, poiché di
loro facciamo memoria in terra. Per lo
stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Ÿ. Pregate, fratelli, perché il mio e
vostro sacrificio sia gradito al cospetto
di Dio, Padre onnipotente.

℞. Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio, a lode e gloria del suo
nome, ed anche per il bene nostro e di
tutta la sua santa Chiesa.

S. Amen.

Accogli benigno, o Signore, queste
offerte, con le quali volesti Tu stesso
essere placato e che fosse a noi
restituita, con misericordiosa potenza, la
salvezza. Per nostro Signore.

Ÿ. Per tutti i secoli dei secoli.
℞. Così sia.

Ÿ. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

Ÿ. Sursum corda.

℞. Habemus ad Dominum.

Ÿ. Gratias agamus Domino Deo nostro.

℞. Dignum et justum est.

PRÆFATIO

Vere dignum et justum est, æquum et
salutare, nos tibi semper, et ubique
gratias agere: Domine sancte, Pater
omnipotens, æterne Deus: qui cum
unigenito Filio tuo, et Spiritu Sancto,
unus es Deus, unus es Dominus: non in
unius singularitate personæ, sed in
unius Trinitate substantiæ. Quod enim
de tua gloria, revelante te, credimus:
hoc de Filio tuo, hoc de Spiritu Sancto,
sine differentia discretionis sentimus.
Ut in confessione veræ sempiternæque
Deitatis, et in personis proprietas, et in
essentia unitas, et in majestate adoretur
æqualitas. Quam laudant Angeli atque
Archangeli, Cherubim quoque ac
Seraphim: qui non cessant clamare
quotidie, una voce dicentes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus
Deus Sabaoth. Pleni sunt cæli et terra
gloria tua. Hosanna in excelsis. Bene +
dictus qui venit in nomine Domini.
Hosanna in excelsis.

CANONE

Te igitur, clementissime Pater, per
Jesum Christum, Filium tuum,
Dominum nostrum, supplice rogamus
ac petimus uti accepta habeas, et

Ÿ. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

Ÿ. In alto i cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

Ÿ. Rendiamo grazie al Signore nostro
Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a
te: Signore santo, Padre onnipotente,
eterno Dio, che con il tuo Figlio
unigenito e lo Spirito Santo, tu sei un
solo Dio, un solo Signore: non nella
singolarità di una sola persona, ma
nella Trinità di una sola sostanza. Ciò
infatti che crediamo, per tua
rivelazione, circa la tua gloria, lo
intendiamo senza differenza di
distinzione tanto del tuo Figlio che
dello Spirito Santo. Così che nel
riconoscere una vera ed eterna
Divinità, adoriamo nelle Persone la
proprietà, nell'essenza l'unità, e nella
maestà l'uguaglianza. Essa lodano gli
Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i
Serafini, che non cessano di cantare
ogni giorno, all'unisono:
Santo, Santo, Santo, il Signore Dio
degli Eserciti. I cieli e la terra sono
pieni della tua gloria. Osanna nell'alto
dei cieli. Bene + detto colui che viene
nel nome del Signore. Osanna nell'alto
dei cieli.

Padre clementissimo, noi ti imploriamo
e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo
Figlio, nostro Signore di accettare e di
benedire questi doni, queste offerte,